



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

Decreto n. 1721 del 27 NOV. 2019

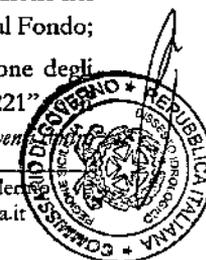
OGGETTO: FP_ME828_Sinagra - Appalto per l'affidamento della Progettazione esecutiva e Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione inerente ai lavori di "Realizzazione di una via di fuga del centro storico del paese, mediante l'adeguamento del percorso esistente" nel territorio del Sinagra (ME) - Codice ReNDIS 19IR828/G1.

CUP: C61B13000680001, CIG: 78431682FC

Nomina commissione giudicatrice.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n°152 "Norme in materia ambientale";
- Visto** l'articolo 17 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, e successive modificazioni, recante "Interventi urgenti nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale";
- Visto** l'articolo 10 "Misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale" del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, e in particolari i commi 1, 2-ter, 4, 5, 6 e 11;
- Visto** l'articolo 7 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** in particolare il comma 2 del citato art. 7 che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91/2014;
- Vista** la Delibera CIPE n. 32 del 20 febbraio 2015 che individua risorse disponibili pari a 150 milioni di euro per l'avvio degli interventi più urgenti di contrasto al rischio idrogeologico nelle aree metropolitane e aree urbane con maggiore popolazione esposta al rischio e assegna 100 milioni di euro del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il DPCM del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'articolo 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il DPCM 15 settembre 2015, recante "Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni", ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettera d), della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015);
- Visto** l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il "**Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico**" di seguito Fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la delibera CIPE n. 32/2015, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazione nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul Fondo;
- Visto** il DPCM del 14 luglio 2016, recante "Modalità di funzionamento del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221" particolare l'art. 2 che prevede come "... sono beneficiari delle risorse del «Fondo per la progettazione degli interventi



il dissesto idrogeologico» i Presidenti delle regioni, in qualità di commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art.7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n°133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n°164”.

- Visto** il DPCM del 5 dicembre 2016 recante “Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”;
- Considerato** che l'indicatore di riparto approvato con il provvedimento sopra citato attribuisce alla Regione Siciliana euro 15.925.200,00 da programmare a valere sulle risorse del Fondo;
- Vista** la nota prot. n. 4633 del 1 marzo 2017, assunta a prot. 1770 del 13 marzo 2017, con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi ammessi a finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei Presidenti delle Regioni come Commissari di Governo ex art. 7 comma 2 del decreto legge n. 133 del 2014;
- Vista** la nota prot. n. 59286 dell'11 agosto 2017 con la quale la Regione Siciliana ha proposto al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare un primo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo, come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall'art. 3 del DPCM del 14 luglio 2016;
- Vista** la successiva nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha modificato e integrato la precedente nota a seguito delle verifiche effettuate sulla documentazione minima richiesta per ciascun intervento e degli interventi finanziati con il Patto per la Sicilia, proponendo lo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo;
- Considerato** che il DPCM del 14 luglio 2016 prevede che i progetti finanziati con il Fondo non possono prevedere opere accessorie così come definite al punto 4.1.1. del DPCM del 28 maggio 2015, di entità superiore al 10% dell'importo lavori, salvo maggiori oneri derivanti da vincoli sovraordinati;
- Considerato** che una volta terminata la progettazione esecutiva gli interventi devono essere comunque sottoposti all'istruttoria prevista dal DPCM del 28 maggio 2015 prima del loro finanziamento e che quindi le verifiche di cui al punto 4 della Tabella A allegata al DPCM del 14 luglio 2016 sono comunque effettuate in quella fase;
- Vista** la nota prot. 20778 del 29 settembre 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato ai presidenti delle Regioni e delle Province autonome le modalità della verifica relativa alle opere accessorie;
- Considerati** gli esiti dell'istruttoria in merito alle richieste di finanziamento caricate e validate dalla Regione Siciliana sulla piattaforma telematica ReNDiS, svolta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dalla competente autorità di bacino distrettuale, in attuazione del D.P.C.M. del 14 luglio 2016, che hanno portato all'individuazione di n. 39 interventi per un importo di euro 10.868.905,53 da finanziare con il Fondo;
- Considerato** che la residua quota da programmare spettante alla Regione Siciliana, pari a € 5.056.294,47, sarà oggetto di future programmazioni;
- Visto** il Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare prot. 571 del 21 dicembre 2017, che approva il primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Siciliana a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Deliberazione n. 384 del 12 settembre 2017 con cui la Giunta Regionale ha approvato il “Piano di rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014”;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 con cui il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per la sollecita attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana, delegando allo stesso anche i poteri di firma del Commissario di Governo;
- Vista** la Disposizione Commissariale n. 6 del 28/01/2019, recante l'approvazione dei nuovi organigramma e funzionigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo;
- Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, recante “Codice dei contratti pubblici” (nel seguito “Codice”);
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina



materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», per le parti che rimangono in vigore dopo l’menazione del citato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- Visto** il parere della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile del 15 aprile 2011, che ha confermato che il Commissario Straordinario, essendo organo dello Stato, è soggetto alla normativa nazionale sui contratti pubblici e non alla corrispondente normativa della Regione Sicilia in materia;
- Viste** Linee guida ANAC n. 2 di attuazione del Codice, recanti “Offerta economicamente più vantaggiosa” approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1005 del 21.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 424 del 02.05.2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 5 di attuazione del Codice, recanti “Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell’Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici” approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1190 del 15.11.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 4 del 10.01.2018;
- Visto** il Decreto M.I.T. 12.02.2018 “Determinazione della tariffa di iscrizione all’albo dei componenti delle commissioni giudicatrici e relativi compensi” ed in particolare l’Allegato A e l’art. 3, secondo il quale *“le stazioni appaltanti procedono, nell’ambito dei limiti minimi e massimi di cui all’Allegato A, a stabilire la misura del compenso sulla base dell’importo e della complessità della procedura di aggiudicazione del contratto nonché con riguardo ad altri elementi della gara che influiscono direttamente sull’attività dei commissari quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:*
- a) il grado di complessità dell’affidamento;*
 - b) il numero dei lotti;*
 - c) il numero atteso dei partecipanti;*
 - d) il criterio di attribuzione di punteggi;*
 - e) la tipologia dei progetti, per servizi e forniture”;*
- Visto** il Decreto Commissariale n. 378 del 02.05.2018, con il quale:
- ✓ è stato istituito il “Servizio verifica documentazione amministrativa gare” nel rispetto di quanto previsto al punto 5.2 delle Linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, il quale recita in materia di controllo della documentazione amministrativa nella fase di affidamento degli appalti che *“(…) Il controllo della documentazione amministrativa è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc oppure, se presente nell’organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/ servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante (…);*
 - ✓ è stato disposto che le funzioni del “Servizio verifica documentazione amministrativa gare” sono espletate dal personale ricompreso nell’organigramma dell’Ufficio del Commissario di Governo, da individuarsi di volta in volta prima dell’avvio della singola procedura di gara;
- Considerato** che il progetto identificato con FP_ME828_Sinagra - Appalto per l’affidamento della Progettazione esecutiva e Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione inerente ai lavori di “Realizzazione di una via di fuga del centro storico del paese, mediante l’adeguamento del percorso esistente” nel territorio del Sinagra (ME) - Codice ReNDis 19IR828/G1- è tra quelli inseriti nell’elenco del Fondo di Progettazione di cui di cui al Decreto MATTM STA.DEC.STA Registrazione protocollo n. 419 del 9 agosto 2018;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1201 del 30.11.2018, con il quale sono stati confermati per l’intervento FP_ME828_Sinagra il Geom. Giuseppe Franchina quale RUP e l’ing. Renato Ciona quale supporto al RUP, entrambi dipendenti del Comune di Sinagra, già nominati dal medesimo Comune con Determina n. 62 del 24.09.2018;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1281 del 11.12.2018 con il quale è stato disposto il finanziamento dell’importo complessivo di € 44.509,50 comprensivo di oneri ed Iva, necessario per l’appalto dei servizi d’ingegneria valorizzato in € 21.740,25 (oltre IVA ed oneri) riguardanti l’intervento FP_ME828_Sinagra, consistenti in progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e quanto ritenuto necessario per rendere esecutivo cantierabile il progetto;
- Considerato** che con Decreto Commissariale n. 307 del 12/03/2019:



- ✓ si è preso atto che il progetto definitivo dell'intervento FP_ME_828_Sinagra, inerente all'appalto per l'affidamento della Progettazione esecutiva e Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione inerente ai lavori di "Realizzazione di una via di fuga del centro storico del paese, mediante l'adeguamento del percorso esistente" nel territorio di Sinagra (ME) – Codice ReNDis 19IR828/G1, è stato oggetto di approvazione giusto parere del RUP;
- ✓ si è preso atto che, con Decreto Commissariale n. 1281/2018 è stato finanziato l'importo complessivo di € 44.509,50 comprensivo di oneri ed Iva, necessario per l'appalto dei servizi d'ingegneria, valorizzato in € 21.740,25 (oltre IVA ed oneri), riguardanti l'intervento FP_ME828_Sinagra, consistenti in progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e quanto ritenuto necessario per rendere esecutivo cantierabile il progetto;
- ✓ è stata autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria riguardante l'intervento FP_ME_828_Sinagra, consistenti nella Progettazione esecutiva e Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione da svolgersi mediante procedura negoziata come definita dall'art. 3, comma 1, lett. uuu) del Codice, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del Codice, senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63 del Codice, invitando n. 15 operatori economici selezionati dall'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo in ultimo aggiornato e approvato con il Decreto Commissariale n. 126 del 05.02.2019;
- ✓ Sono stati approvati gli atti di gara (Lettera d'invito, Modelli di presentazione dell'offerta);

Considerato che la lettera di invito reca la seguente classificazione dei servizi da appaltare:

ID. Opere	Categoria d'opera	Codici prestazioni – progettazione esecutiva	CPV
S.04	Strutture	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07	71322000-1
V.01	Infrastrutture per la mobilità	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07	71322500-6

ID. Opere	Categoria d'opera	Importo comprensivo di Spese e oneri ESECUTIVO	Importo TOTALE
S.04	Strutture	€ 19.194,65	€ 19.194,65
V.01	Infrastrutture per la mobilità	€ 2.545,60	€ 2.545,60
Importo totale servizi a base di gara		€ 21.740,25	€ 21.740,25

AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO A BASE DI GARA	€ 21.740,25
---	--------------------

Vista la nota prot. gare n. 1605 del 10/09/2019 recante l'individuazione, relativamente alla gara per l'affidamento dell'appalto dei servizi previsti nell'intervento FP_ME_828_Sinagra, dei seguenti componenti del "Servizio verifica documentazione amministrativa gare" istituito con il Decreto Commissariale n. 378/2018:

- ✓ Dott. **Luigi Mancuso**;
- ✓ Dott.ssa **Anna Maria Mancuso**;
- ✓ Ing. **Rossella Zumbè**;

Visto il verbale di gara n. 1 relativo alla seduta pubblica tenutasi il 11.09.2019, dal quale si evince che, all'esito della valutazione della documentazione amministrativa, sono stati ammessi alle successive fasi di gara i seguenti concorrenti:

N.	DENOMINAZIONE	FORMA DI PARTECIPAZIONE	ESITO
1	Ing. Carmelo Zafonti	singola	AMMESSO
2	Ing. Vaccaro Laura	singola	AMMESSO



3	Ing. Vittorio Cacioppo	singola	AMMESSO
4	Ing. Luciano Spurio	singola	AMMESSO
5	Costituendo RTP Ing. Gaetano Antonino Arrigo (mandataria: S.04 50% - V.01 50%) – Ing. Francesco Caminiti (mandante: S.04 40% - V.01 40%) – Arch. Pasquale Ruggeri (mandante: S.04 10% - V.01 10%)	multipla	AMMESSO

- Vista** la pubblicazione della procedura di gara sulla piattaforma telematica, avvenuta in data 14 marzo 2019;
- Viste** le pubblicazioni della procedura di gara sul sito istituzionale www.ucomidrogeosicilia.it e sul sito del M.I.T.;
- Considerato** che la procedura di gara è gestita interamente con sistemi telematici ex art. 58 del Codice;
- Considerato** che il termine per la presentazione delle offerte per via telematica nella sezione GARE del sito web <https://appalti.ucomidrogeosicilia.it/professionisti/vendor> è stato fissato dalla lettera di invito entro e non oltre le ore 13:00 del 15 aprile 2019;
- Considerato** che l'apertura delle offerte presentate per via telematica nella sezione GARE del sito web <https://appalti.ucomidrogeosicilia.it/professionisti/vendor>, è stata fissata, giusta comunicazione inviata a tutti i concorrenti a mezzo piattaforma telematica, per il giorno 11.09.2019 alle ore 09:30, presso la sede dell'Ufficio del Commissario di Governo sita a Palermo in Piazza Florio n. 24;
- Considerato** che, trattandosi di procedura di gara negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, per lo svolgimento delle successive fasi di gara è necessario individuare una commissione giudicatrice composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, come stabilito dall'art. 77, comma 1 del Codice e dalle Linee Guida ANAC n. 5 di attuazione del Codice;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 949 del 08/07/2019, con il quale è stato aggiornato ed approvato l'Albo integrato dei commissari di commissione giudicatrice dell'Ufficio del Commissario di Governo da cui selezionare secondo regole di competenza e trasparenza, nelle more dell'istituzione dell'Albo nazionale dei componenti delle commissioni giudicatrici di cui all'art. 78 del Codice, esperti in campo tecnico da utilizzare per lo svolgimento delle procedure di gara da aggiudicarsi con l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice;
- Ritenuto** necessario, ai fini della costituzione della commissione giudicatrice per lo svolgimento delle successive fasi di gara individuare, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 77, comma 2 del Codice, tre commissari di cui uno con mansioni di Presidente e due con mansioni di Componente;
- Ritenuto** altresì necessario individuare per lo svolgimento delle successive fasi di gara un segretario della commissione giudicatrice con adeguata esperienza in materia di gestione di gare con sistemi telematici ai sensi dell'art. 58 del Codice;
- Considerato** che, trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, sarà riconosciuto ai commissari della commissione giudicatrice, se dovuto, un compenso calcolato ai sensi del Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto Commissariale n. 225 del 21/02/2019 in armonia con i criteri previsti all'art. 3 ed Allegato A del Decreto M.I.T. 12.02.2018, al D.M. Giustizia 17.06.2016 e al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P.;
- Visti** i curricula dei seguenti soggetti, dai quali si evince che gli stessi hanno maturato adeguata esperienza in campo amministrativo e/o tecnico e, pertanto, sono idonei a ricoprire nel caso di specie il ruolo di commissario della commissione giudicatrice:
- ✓ **Avv. Alberto Maria Grasso**, C.F. GRSLRT75R03C351D;
 - ✓ **Ing. Carlo Zisa**, C.F. ZSICRL70L02H163X;
 - ✓ **Arch. Filippo Graziano**, C.F. GRZFPP68C20A203R;
- Viste** le seguenti note dell'Ufficio del Commissario di Governo, con le quali è stata richiesta la disponibilità a far parte della commissione giudicatrice:
- ✓ prot. gare n. 2042 del 23.10.2019 all' **Avv. Alberto Maria Grasso** (Presidente);
 - ✓ prot. gare n. 2044 del 23.10.2019 all' **Ing. Carlo Zisa** (Componente);
 - ✓ prot. gare n. 2247 del 06.11.2019 all' **Arch. Filippo Graziano** (Componente);
- Viste** le seguenti note di accettazione da parte dei soggetti interessati, corredate dalle dichiarazioni ex artt. 77 e 78 del Codice riguardo l'inesistenza di motivi ostativi o cause di incompatibilità con le assegnate mansioni:



- ✓ prot. gare n. 2104 del 24.10.2019 dell'Avv. **Alberto Maria Grasso** (Presidente);
- ✓ prot. gare n. 2083 del 24.10.2019 dell'Ing. **Carlo Zisa** (Componente);
- ✓ prot. gare n. 2358 del 12.11.2019 dell'Arch. **Filippo Graziano** (Componente);

Ritenuto che l'Ing. **Rocco Martorana**, C.F. MRTRCC71L19G273M, consulente dell'Ufficio del Commissario di Governo, ha maturato adeguata esperienza in materia di gestione di gare con sistemi telematici ai sensi dell'art. 58 del Codice e pertanto è idoneo a ricoprire nel caso di specie il ruolo di segretario della commissione giudicatrice;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10, del decreto legge n.91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n.116

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Art. 2

Con riferimento alla gara d'appalto relativa all'intervento denominato **"Realizzazione di una via di fuga del centro storico del paese, mediante l'adeguamento del percorso esistente"** - nel territorio del Sinagra (ME). CUP: C61B13000680001, CIG: 78431682FC per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di Progettazione esecutiva e Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, è nominata la seguente Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte presentate dagli operatori economici nei termini stabiliti dal Bando di gara nonché il relativo segretario:

- ✓ **Avv. Alberto Maria Grasso**, C.F. GRSLRT75R03C351D, in qualità di **Presidente**;
- ✓ **Ing. Carlo Zisa**, C.F. ZSICRL70L02H163X, in qualità di **Componente**;
- ✓ **Arch. Filippo Graziano**, C.F. GRZFPP68C20A203R, in qualità di **Componente**;
- ✓ **Ing. Rocco Martorana**, C.F. MRTRCC71L19G273M, in qualità di **Segretario**.

I soggetti sopra elencati dovranno garantire la loro continua presenza alle operazioni di gara, queste ultime da svolgersi con solerzia in ragione dell'urgenza della presente procedura.

Art. 3

Trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, è da riconoscere alla Commissione giudicatrice, in ragione della specifica competenza, un compenso calcolato ai sensi del Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto Commissariale n. 225 del 21/02/2019 e ss.mm.ii. in armonia con i criteri previsti all'art. 3 ed Allegato A del Decreto M.I.T. 12.02.2018, al D.M. Giustizia 17.06.2016 e al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P. come di seguito definito:

- a) compenso base interpolato;
- b) compenso aggiuntivo 1 - art. 3 comma 1 lett. a) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 - calcolato in base alla media grado di complessità opere (rif. Tabella Z-1 allegata al D.M. Giustizia 17.06.2016);
- c) compenso aggiuntivo 2 - art. 3 comma 1 lett. b) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 - calcolato in base al numero dei lotti;
- d) compenso aggiuntivo 3 - art. 3 comma 1 lett. c) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 - calcolato in funzione del numero degli Operatori economici cui valutare le offerte tecniche;
- e) compenso aggiuntivo 4 - art. 3 comma 1 lett. d) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 - calcolato in funzione del criterio di attribuzione di punteggi;
- f) compenso aggiuntivo 5 - art. 3 comma 1 lett. e) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 - calcolato per tipologia progetti nel caso di servizi e forniture;
- g) rimborso forfettario per spese vari nella misura del 15% del compenso totale;

Art. 4

I compensi determinati secondo le modalità di cui al precedente articolo, gravano sul Decreto Commissariale di finanziamento n. 1281/2018 e saranno riconosciuti ai Commissari della commissione giudicatrice ed al relativo segretario solo ad avvenuta aggiudicazione, con la quale sarà, tra l'altro, rimodulato il quadro economico dell'intervento *de quo*.

Art. 5

Al momento dell'insediamento della Commissione giudicatrice, tutti i componenti come identificati all'art. 2 dovranno comunicare eventuali motivi ostativi o cause di incompatibilità con le funzioni a loro assegnate.

I lavori in seduta pubblica della Commissione giudicatrice si terranno presso la sede dell'Ufficio del Commissario di Governo.



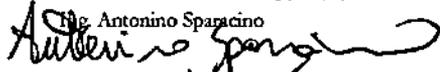
sita a Palermo in Piazza Ignazio Florio n. 24, in data da fissarsi e comunicarsi con congruo anticipo ai commissari.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso ai commissari della commissione giudicatrice, al relativo segretario, al R.U.P. e p.c. a tutte le Amministrazioni a vario titolo competenti nonché all'Area "Gare e Contratti", all'Ufficio "Monitoraggio e Controllo", all'Area "Amministrativa Interventi" e all'Area "Finanziaria, Contabile e Personale" dell'Ufficio del Commissario di Governo.

Il Collaboratore dell'Area Gare e Contratti

Ing. Antonino Sparacino



Il Responsabile dell'Area Gare e Contratti

Dott. Luigi Manes



Allegati:

- ✓ Allegato 1 – Schema di parcella spettante alla Commissione giudicatrice